

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

30 Aprile – 3 Maggio 2021

### NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lista nr. 2 - PRESENTATA DALL'AZIONISTA FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A.





*L'Amministratore Delegato e Direttore Generale*

Spettabile  
**FNM S.p.A.**  
Piazzale Cadorna 14  
20123 Milano

A mezzo posta certificata: [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it)

**Oggetto: PRESENTAZIONE LISTA CANDIDATI PER LA NOMINA DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FNM S.p.A.**

Il sottoscritto dottor Gianfranco Battisti, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito "FS S.p.A." o "FS") - società con socio unico, con sede in Roma Piazza della Croce Rossa 1, capitale sociale euro 39.204.173.802,00, interamente versato, R.E.A. n. RM/962805, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e P.IVA 06359501001 - portatrice di n. 64.109.831 azioni di FNM S.p.A., rappresentanti il 14,74% del capitale sociale di FNM S.p.A.

**PREMESSO CHE**

l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria di FNM S.p.A., per il giorno 30 aprile 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 maggio 2021 in seconda convocazione, prevede, tra i punti all'ordine del giorno, anche il seguente "4) *Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021-2023; deliberazioni inerenti e conseguenti?*", meglio dettagliato come segue "4.1 *determinazione del numero dei componenti; 4.2 determinazione della durata della carica; 4.3 nomina dei componenti; 4.4 eventuale nomina del Presidente; 4.5 determinazione del compenso?*",

**TENUTO CONTO**

di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'art. 17 dello Statuto sociale di FNM nonché di quanto indicato nel predetto avviso di convocazione e nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno

**PRESENTA**

la seguente lista di candidati per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Società con socio unico

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 39.204.173.802,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001 - R.E.A. 962805



Candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A.

N.	Nome	Cognome	Luogo, data di nascita	CF	Indipendenza ex art. 147 ter e 148 TUF
1	Mauro	Miccio	Roma, 5 luglio 1955	MCCMRA55L05H501W	X

\*\*\*\*\*

**SI ALLEGANO**

1. la comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato Intesa SanPaolo S.p.A., comprovante la titolarità da parte di FS S.p.A. di n. 64.109.831 azioni di FNM S.p.A. con riferimento al giorno in cui la lista viene depositata presso la Società;
2. la dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta tra l'altro, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e/o decadenza e il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore, nonché dei requisiti di indipendenza stabiliti dagli artt. 147-ter e 148 del TUF, oltre che l'idoneità a qualificarsi come indipendente in conformità con l'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;
3. il *curriculum vitae* del candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato medesimo;
4. copia del documento d'identità del candidato, in relazione ai quali – per motivi di *privacy* e di sicurezza informatica – non è autorizzata la pubblicazione sul sito internet della Società né la messa a disposizione del pubblico.

\*\*\*\*\*

La sottoscritta FS S.p.A., tenuto conto di quanto raccomandato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009,

**DICHIARA INOLTRE**

l'assenza di rapporti di collegamento (anche indiretti) di cui all'art. 147-ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, con l'azionista che risulta



detenere la partecipazione di maggioranza in FNM S.p.A. (i.e. con la Regione Lombardia), nonché di relazioni significative, come individuate nella suddetta Comunicazione, con il predetto azionista, che siano determinanti ai fini della sussistenza di un rapporto di collegamento con quest'ultimo ai sensi delle richiamate disposizioni, per le motivazioni di seguito esposte.

In riferimento a quanto precede, FS S.p.A. precisa quanto segue.

(a) Rapporti relativi a Trenord

Dal 2009 risulta costituita tra Trenitalia S.p.A. (società interamente partecipata da FS – “Trenitalia”) e FNM S.p.A. (“FNM”) una *joint venture* societaria paritetica, dal 2011 denominata Trenord S.r.l. (“Trenord”), sottoposta al controllo congiunto di FNM e Trenitalia (cfr. ultimo bilancio disponibile di FNM), costituita per l'esercizio dell'attività di TPL nell'ambito territoriale di riferimento della Regione Lombardia. In relazione a Trenord, dal 2011 è in essere tra Trenitalia e FNM un patto parasociale che disciplina il predetto assetto di controllo congiunto (il “Patto Trenord”). Tale patto è in scadenza all'inizio di maggio 2021 e potrà eventualmente essere rinnovato tra le parti, ferma l'intenzione di Trenitalia e di FS di mantenere sostanzialmente immutato l'attuale assetto, ritenendolo il più conforme alle finalità pubblicistiche di cooperazione che caratterizzano, da sempre, la *partnership* relativa all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale ferroviario nella Regione Lombardia.

Con riferimento a Trenord, sono altresì in essere dei rapporti economici e commerciali connessi a – e derivanti da – la collaborazione relativa alla *partnership* tra Trenitalia e FNM, funzionali anche all'esercizio del servizio dei servizi ferroviari sostitutivi all'interno della Regione Lombardia, che Trenord ha affidato al Consorzio Elio Scarl, società partecipata paritariamente dalla stessa Trenord, da FNM Autoservizi S.p.A. e da Busitalia Rail Service S.r.l. (società del Gruppo FS).

(b) Rapporti relativi a CAL

Dal 2007 risulta altresì costituita tra ANAS S.p.A. – società la cui partecipazione, in precedenza detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata interamente trasferita a FS nel 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art. 49 del decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50 – e Infrastrutture Lombarde S.p.A. (società interamente partecipata dalla Regione Lombardia, che dal 1° luglio 2020 è stata fusa per incorporazione in ARIA S.p.A., parimenti controllata al 100% dalla Regione Lombardia), la società Concessioni



Autostradali Lombarde S.p.A. ("CAL"), in attuazione delle disposizione di cui all'art. 1, comma 979, della legge 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007), quale soggetto concedente e aggiudicatore "per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana Lombarda, dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, delle tangenziali esterne di Milano". Anche tale società è partecipata pariteticamente da ANAS e Infrastrutture Lombarde (oggi ARIA S.p.A.) ed è classificata nell'ultimo bilancio disponibile delle predette società quale impresa collegata.

(c) Rapporti economici e commerciali tra società controllate dalla Regione Lombardia e società appartenenti al Gruppo FS

Sussistono rapporti economici e commerciali tra il Gruppo FS e società controllate dalla Regione Lombardia, tra le quali non possono considerarsi incluse né Trenord né CAL in ragione della descritta situazione di controllo congiunto.

Tanto precisato, i predetti rapporti e le predette relazioni non sono tuttavia da considerare determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, per i seguenti motivi.

- (A) Per quanto concerne i rapporti relativi Trenord, si evidenzia (i) che la *partnership* tra FS e FNM relativa a Trenord è maturata, ormai da diversi anni, in un contesto essenzialmente pubblicitario di programmazione generale; finalizzato ad aumentare la qualità e l'efficienza del servizio di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Lombardia; (ii) che detta *joint venture*, come detto, è controllata congiuntamente da parte di Trenitalia ed FNM e, dunque, Trenord non può dirsi soggetta al controllo solitario né da parte di FS né da parte della Regione Lombardia; (iii) che dall'esistenza del Patto Trenord non deriva alcuna capacità di influenza reciproca tra FS e la Regione Lombardia, che anzi in passato hanno più volte manifestato, anche pubblicamente, diversi disallineamenti e contrapposizioni, anche con riferimento alla stessa Trenord.

In aggiunta a quanto precede, occorre altresì considerare le particolarità del mercato del trasporto pubblico ferroviario, e in particolare la circostanza che la generalità delle Regioni italiane abbia in essere contratti di servizio con Trenitalia, cosa che consente di escludere che vi sia alcun particolare rapporto tra il Gruppo FS e la Regione Lombardia diverso da quello che il medesimo Gruppo FS, stante il suo ruolo di principale operatore nazionale nel settore del trasporto ferroviario, ha con tutte le altre Regioni italiane.





Quanto, infine, ai rapporti economici e commerciali con Trenord, si tratta di rapporti che, come detto, sono connessi a – e derivanti da – la collaborazione relativa alla *partnership* tra Trenitalia e FNM. In particolare, si tratta di relazioni commerciali (i) che sono principalmente volte a soddisfare esigenze di servizio della società che li riceve – *i.e.* Trenord – piuttosto che sviluppi del *business* della società che li eroga; (ii) che rappresentano comunque una frazione non significativa rispetto alle attività del Gruppo FS e che (iii) non fanno in alcun modo venire meno, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, l'assoluta autonomia, indipendenza e sostanziale terzietà del Gruppo FS dalla Regione Lombardia (e viceversa).

- (B) In relazione a Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., si evidenzia (i) che (così come FS, anche) ANAS ha rapporti “societari” di analoga natura non solo con la Regione Lombardia, ma con numerose altre Regioni ed enti locali italiani; (ii) che la partecipazione totalitaria in ANAS, come anticipato, è stata trasferita dal MEF a FS, con apposita legge, solo a inizio 2018, e che dunque la *partnership* in tale settore tra il Gruppo FS e una società controllata dalla Regione Lombardia non solo è riconducibile a motivazioni di natura pubblicistica, ma è anche indipendente dalla volontà di FS.
- (C) In relazione agli ulteriori rapporti economici e commerciali tra il Gruppo FS e società controllate dalla Regione Lombardia, questi – come detto – non sono tali da potersi considerare significativi per il Gruppo FS, tenuto conto delle complessive attività del gruppo stesso, né sono tali da far in alcun modo venir meno l'assoluta autonomia, indipendenza e sostanziale terzietà del Gruppo FS dalla Regione Lombardia.

Per tutte le ragioni sopra evidenziate, si dichiara pertanto che i rapporti e le relazioni sopra descritte sussistenti, anche indirettamente, tra FS e la Regione Lombardia non si ritengono determinanti ai fini delle richiamate disposizioni normative e raccomandazioni.

In aggiunta a quanto precede, si rappresenta altresì, per completezza di informazione, che – come noto, trattandosi di documento pubblico – il Gruppo FS (e in particolare FS, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l.) ha sottoscritto un Accordo di Programma “*ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse, e in dismissione, site in Comune di Milano denominate “Scalo Farini, Scalo Romana, Scalo e stazione di Porta Genova, Scalo Basso di Lambrate, parte degli Scali Greco-Breda e Rogoredo, aree ferroviarie S. Cristoforo”, in correlazione con il potenziamento del sistema ferroviario in ambito milanese*”. A tale Accordo, che è stato



promosso dal Comune di Milano, ha aderito anche la Regione Lombardia, nella sua qualità di ente pubblico con competenze autorizzative in materia urbanistica e di trasporto pubblico regionale; in particolare l'approvazione dell'Accordo con Decreto del Presidente della Regione (e conseguente pubblicazione sul Bollettino regionale quale forma di pubblicità legale), è stata essenzialmente volta ad attribuire all'Accordo specifica valenza urbanistica in quanto, ai sensi del citato art. 34 Testo Unico Enti Locali "L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato". Si tratta dunque di un accordo che, pur prevedendo il coinvolgimento della Regione Lombardia, non assume rilievo ai fini della presente dichiarazione essendo esclusivamente funzionale a consentire l'espletamento da parte della Regione Lombardia di attività rientranti nelle sue prerogative di Pubblica Amministrazione.

\*\*\*\*\*

#### **Proposte di deliberazione assembleare**

Con riferimento alla raccomandazione di cui all'avviso di convocazione (*"Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista di predisporre e depositare, unitamente alla lista, proposte di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno (in ordine almeno al numero dei componenti del Consiglio, alla durata della carica, alla nomina del Presidente, al compenso da attribuire ai Consiglieri, nonché all'eventuale autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile)"*), si indicano di seguito, quali proposte di deliberazione assembleare sul punto 4 all'ordine del giorno come sopra citato, le seguenti:

- tenuto conto degli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione richiamati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, si propone di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- si propone di determinare in tre esercizi (2021-2022-2023) la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione di nuova nomina.

Roma, 6 aprile 2021

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Gianfranco Battisti

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 6/4/2021  
FS-AD-GCASC\A0011\PI\2021\0000  
189

**1. Intermediario che effettua la comunicazione**ABI  CAB   
denominazione INTESA SANPAOLO S.P.A.**2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente**ABI (n.ro conto MT)   
denominazione \_\_\_\_\_**3. data della richiesta****4. data di invio della comunicazione****5. n.ro progressivo annuo****6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare (\*)****7. causale della rettifica (\*)****8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari****9. titolare degli strumenti finanziari:**cognome o denominazione FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA  
nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale   
comune di nascita \_\_\_\_\_ provincia di nascita   
data di nascita  nazionalità ITALIANA  
indirizzo PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 1  
città 00161 ROMA (RM) Stato ITALIA**10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:**  
denominazione FNM SPA**11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:****12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione**natura  data di:  costituzione  modifica  estinzione   
Beneficiario vincolo \_\_\_\_\_**13. data di riferimento****14. termine di efficacia****15. diritto esercitabile****16. note****INTESA SANPAOLO S.p.A.**

Anagrafe ed Amministrazione Strumenti Finanziari

**17. Sezione riservata all'Emittente**Data della rilevazione nell'Elenco 

Causale della rilevazione

Iscrizione Maggiorazione Cancellazione 

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente \_\_\_\_\_



Spettabile  
**FNM S.p.A.**  
Piazzale Cadorna 14  
20123 Milano

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E, OVE NOMINATO, DELLA  
CARICA DI AMMINISTRATORE DI FNM S.P.A. E RELATIVE DICHIARAZIONI  
ED ATTESTAZIONI**

Io sottoscritto Mauro Miccio, nato a Roma, il 05/07/1955, C.F. MCCMRA55L05H501W, residente in Roma, Via Cortina d'Ampezzo, 95, preso atto che Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, capitale sociale euro 39.204.173.802,00, interamente versato, R.E.A. n. RM/962805, ha manifestato la volontà di inserire il mio nominativo nella lista dei candidati che intende presentare per la nomina del Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A., con sede in Milano, Piazzale Cadorna 14, CF. 00776140154, che è posta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di FNM S.p.A. convocata per il giorno 30 aprile 2021, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2021, in seconda convocazione, presso la predetta sede di Milano

**DICHIARO DI ACCETTARE**

sin d'ora la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di amministratore della Società FNM S.p.A., per gli esercizi 2021-2022-2023 o per il diverso periodo che sarà stabilito dalla predetta Assemblea e, a tal fine,

**DICHIARO ED ATTESTO**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la mia responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000,

1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità e l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore anche ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile, nonché il rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e da disposizioni sul pubblico impiego, laddove applicabili;



2. il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dagli artt. 147-ter e 148 del D. Lgs n. 58/1998;
3. l'idoneità a qualificarmi come indipendente in conformità con l'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (ed. gennaio 2020);
4. di non essere collocato in quiescenza, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dalla L. 7/8/2012, n. 135), laddove applicabile;
5. di possedere tutti i requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e dal vigente statuto sociale di FNM S.p.A. per essere nominato a tale carica, ed in particolare di possedere i requisiti di onorabilità di cui (i) all'art. 147-*quinquies* del D. Lgs n. 58/1998, per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 e (ii) all'art. 25 del D. Lgs. n. 385/1993, come richiamato dagli artt. 114-*novies*, comma 1, lett. e) e 114-*undecies* del D. Lgs. n. 385/1993, per i quali si fa attualmente riferimento all'art. 1 del Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 144 del 18 marzo 1998, applicabile agli amministratori di FNM S.p.A. giacché quest'ultima è titolare dell'intero capitale sociale di FNMPAY S.p.A., la quale, subordinatamente all'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte di Banca d'Italia, sarà iscritta all'albo degli istituti di pagamento di cui all'art. 114-*septies* del D. Lgs. n. 385/1993;
6. tenuto conto di quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica, contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019, di essere in possesso dei requisiti di correttezza e competenza professionale di cui al Titolo II, Capitolo 1, Sezione II, paragrafi 6.2 e 6.3, della Circolare di Banca d'Italia del 3 aprile 2015, n. 288, cui le predette Disposizioni di Vigilanza fanno rinvio.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato e a rilasciare le dichiarazioni funzionali alla verifica della sussistenza dei requisiti ai sensi delle disposizioni regolamentari e di vigilanza applicabili, nonché a comunicare tempestivamente al Consiglio di amministrazione di FNM S.p.A. il verificarsi di situazioni impeditive alla carica e ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.



Roma, 2 aprile 2021

**Allegati:**

- a) *Curriculum Vitae*, recante informazioni dettagliate su: i) livello di istruzione ed esperienze formative rilevanti; ii) esperienze professionali pregresse; iii) situazione professionale attuale e attività o funzioni pregresse, con separata evidenza delle cariche assunte in qualità di membro degli organi di amministrazione, direzione e controllo di un soggetto vigilato o di altra impresa, e con indicazione dell'attività svolta da dette imprese; e (iv) indicazione delle cariche attualmente detenute
- b) Documento di identità

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Mauro Miccio**

[REDACTED]

✉ [REDACTED] **ec: m.miccio@legalmail.it**

Data di nascita 05/07/1955

Nazionalità Italiana

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

Laureato con lode in giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1978, dove ha svolto attività di assistente alla prima cattedra di diritto commerciale con il Prof. Remo Franceschelli. Negli stessi anni è stato redattore della rivista di diritto industriale *European Propriety Review*. Ha iniziato la propria attività professionale presso il Gruppo Editoriale Abete, di cui è stato amministratore delegato.

Dal 2015 ad oggi **Of counsel presso lo Studio Legale "Piselli and Partners"**

In particolare si occupa di tutti i profili relativi alla responsabilità amministrativa (per i danni causati all'ente pubblico nell'ambito o in occasione del rapporto di ufficio), sia in relazione alla responsabilità contabile che emerge qualora il pubblico dipendente o soggetti privati abbiano, usando denaro pubblico provocato un danno erariale con dolo o colpa grave. In senso più ampio si occupa di tutta l'attività di compliance societaria con specifico riferimento alle problematiche anticorruzione ed antiriciclaggio.

Dal 2017 componente e da novembre 2020 Presidente dell'Organismo di Vigilanza ODV della **SALCEF S.p.A.**

Fino al 2019 Responsabile dell'Organismo di Vigilanza monocratico della **FinGo & Fuel S.p.A.**

Iscritto nell'elenco nazionale OIV come componente degli organismi indipendenti di valutazione previsti dall'art. 3 DM 2 dicembre 2016

**Consigliere di Amministrazione**

Dal 2017 al 2018 FinGo & Fuel S.p.A.

Dal 2011 al 2013 Enel S.p.A. di cui è stato **Lead Independent Director**

Dal 2009 al 2012 Sipra S.p.A.

Dal 2007 al 2010 Brenner Basistunnel BBT SE (Società Europea per il Tunnel del Brennero)

Dal 2003 al 2006 Euregio Finance S.p.A.

Dal 2002 al 2005 Enel S.p.A.

Dal 2000 al 2002 A.C.E.A. S.p.A.

Dal 1994 al 1996 RAI S.p.A.

Dal 1993 al 1996 Cinecittà Multiplex S.p.A. (100% Cinecittà Holding S.p.A.)

Dal 1993 al 1996 Ente Cinema S.p.A. (oggi Cinecittà Luce)

**Amministratore delegato**

Dal 2012 al 2013 Publispei

Dal 2003 al 2009 Eur S.p.A.

Dal 1999 al 2000 Rugby Roma

Dal 1998 al 2001 Agenzia per la moda (oggi "Alta Roma")

Dal 1997 al 2001 AS Roma S.p.A.

Dal 1985 al 1994 Agenzia di Stampa A.S.C.A. S.p.A.

Dal 1983 al 2011 Editoriale Aeronautica

Dal 1981-1994 Gruppo Editoriale Abete

**ATTIVITÀ DI DOCENZA**

**Nel 2020**

- **Università degli Studi "La Sapienza" Master sul Diritto dell'Ambiente** "I nuovi reati ambientali come presupposto per l'applicazione del d.lgs. 231 del 2001. Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"
- **Scuola di Polizia Economico – Finanziaria della Guardia di Finanza** "Management e Organizzazione"
- **Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Scienze Politiche)** **Corso anticorruzione** – "Lobby e traffico illecito di influenze"
- Nel 2018 Master anticorruzione** (in convenzione con ANAC) "Le misure anticorruzione nella gestione degli incentivi alle fonti rinnovabili"

**Università degli Studi Link Campus University**

Antropologia dei processi culturali - triennio  
 Master in Peace Building and International Cooperation

**PPI - Public Procurement Institute**

**Nel 2019**

- **Istituto Credito Sportivo** attività di formazione e tutoraggio su collegio sindacale ed organizzo di vigilanza, responsabilità e rischi nell'attività di tutela anticorruzione e antiriciclaggio

**Dal 2011**

- **Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Scienze Politiche)** insegna "**Sociologia della Comunicazione e dei processi culturali**"
- **LUISS Business School – Scuola di Business e Management dell'Università LUISS Guido Carli** "La comunicazione Problem Solving: strumenti, media, stakeholder management"
- "Rating di legalità" Executive Course
- "Compliance Management" Executive Course

**Dal 1999 al 2011**

- Università di Catania e l'Università degli Studi Roma Tre (Facoltà di Scienze Politiche);  
 Ha insegnato "Comunicazione Pubblica e d'Impresa"

**Nel 2018**

- **Università degli Studi "La Sapienza" Master sul Diritto dell'Ambiente** "I nuovi reati ambientali come presupposto per l'applicazione del d.lgs. 231 del 2001. Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"

**Nel 2016**

- Maggio Relatore del convegno "Stazioni appaltanti e imprese: le principali novità del codice dei contratti pubblici" presso **Confindustria Vicenza** in data 05.05.2016.
- Novembre Relatore nel Convegno organizzato dall'**Ente Nazionale Aviazione Civile** sul tema "Il nuovo codice dei contratti pubblici" a Roma il 30.11.2016 e il 1.12.2016.
- Dicembre Relatore del corso "Ambiente e Codice Appalti" **Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (BZ)**.
- In collaborazione con la **Guardia di Finanza** ha svolto una serie di incontri in Italia sul "**Nuovo Codice degli Appalti e Anticorruzione**".

Svolge da molti anni le docenze di formazione per la Polizia di Stato presso la **Scuola Superiore della Pubblica Sicurezza**.  
 E' stato Professore **SNA – Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione** negli anni 2013 – 2016 dove si è occupato di **trasparenza e anticorruzione**.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università di Roma La Sapienza il 1/12/1978  
  
 Assistente Cattedra di Diritto Commerciale (Prof. Remo Franceschelli)  
 Redattore di riviste scientifiche: "Diritto Industriale"  
 "European Property Review", "Nuovissimo Digesto"

**COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre

Altre lingue

**Italiano**  
**Inglese**

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C2	C2	C2	C2	C2

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato  
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

-LA NUOVA ANTICORRUZIONE a cura di Ranieri Razzante, Legge Spazzacorrotti n.3/2019, Maggioli Editore



- “Le identità affievolite” –Autore: Mauro Miccio – Editore: FrancoAngeli –Anno 2015
- Intervento all'Università Pontificia Comillas nel convegno “Relationship between the advances in technology and social agents. Looking advances from religions”. Madrid, 27 maggio 2014. Pubblicato sulla rivista on line [www.tendencias21.net](http://www.tendencias21.net).
- Intervento nell'ambito della Conferenza organizzata presso l'Accademia Angelico Costantiniana di Lettere Arti e Scienze a Roma il 22 febbraio 2014. Pubblicato sulla rivista “Studi sull'Oriente Cristiano” nel 2015.
- Intervento nell'ambito del convegno internazionale del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace dal titolo “Pace nuove sfide”. Roma 4 ottobre 2013
- “Corpo a corpo” –Autore: Mauro Miccio – Editore: FrancoAngeli – Anno 2012
- “Ascoltare il silenzio” –Autore: Mauro Miccio – Editore: FrancoAngeli –Anno 2011
- “Il messaggio narciso” –Autore: Mauro Miccio – Editore: FrancoAngeli – Anno 2007
- “Comunicazione di Crisi e Crisi della Comunicazione” - Autore: Mauro Miccio – Editore: Lupetti – Anno: 2004
- “Il Grande Buio” Questione energetica e comunicazione dopo il black out che ha spento l'Italia – Autore: Mauro Miccio – Editore: Etas –Anno: 2004
- “La Torre di Babele” Manuale di teoria e tecnica della comunicazione Autore: Mauro Miccio – Editore: Sperling & Kupfer –Anno: 2002
- “Le televisioni del futuro” Gli sviluppi della comunicazione nell'era della tecnologia digitale – Autori: Mauro Miccio, Marco Mele – Editore: Sperling & Kupfer –Anno 1997

ULTERIORI  
INFORMAZIONI

È Segretario Generale dell'Associazione Articolo 41 (CEDU – Carta Europea dei Diritti dell'Uomo)

È componente del **Comitato Tecnico Scientifico dell'UCID** (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti).

È componente del **Pontificio Consiglio per i Servizi dello Sviluppo Umano Integrale**

È componente del **Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Matteo**, istituita in memoria del Cardinale Francois Xavier Nguyen Van Thuàn, con particolare riguardo alla promozione della dottrina sociale della Chiesa.

È stato membro del Direttivo e della **Giunta di Confindustria** nazionale e locale.

È stato Consigliere del Comitato Direttivo dell'**Associazione “S.O.S. Il Telefono Azzurro Onlus”**.

È stato **Presidente** del Comitato Organizzatore **Italia 2009 Baseball World Cup**.

È stato per due mandati **Presidente** della **Federazione Italiana Relazioni Pubbliche (F.E.R.P.I.)** e della **Interassociazione della comunicazione d'impresa (ICI)**.

È stato **Presidente** della **Lega Nazionale di Rugby** e Vice-Presidente dell'**European Rugby League**.

È stato componente del settore tecnico della **Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)**.

Dal 2004 è Socio fondatore dell'**Associazione NED Community (Not Executive Directors)**, che si occupa della gestione e governance delle società quotate.

È stato più volte membro del **Consiglio Superiore delle Comunicazioni** presso il Ministero delle Comunicazioni

Nel 2004 ha redatto come componente di un Comitato ristretto il **Piano Nazionale delle frequenze televisive sul Digitale Terrestre** per conto della Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

È stato Promotore, per l'Università Roma Tre, di alcuni progetti: in particolare sulla **Sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili insieme con l'INAIL e CTP (Comitato Paritetico Territoriale)** denominato “Nonsolonorma”.

Collabora con la Polizia di Stato per progetti specifici, come nel caso dell'ideazione e progettazione del **Programma Europeo Odisseus**, che ha portato alla nascita del primo nucleo di Polizia europea di Frontiera.

È stato nominato dal dicembre 2011 al 2013 **coordinatore degli indipendenti (Lead Independent)** nel Cda dell'**Enel Spa**.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche e integrazioni.

Consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per chi rilascia dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii., che i fatti, gli stati e le qualità riportati nel presente curriculum sono veritieri.

Mauro Miccio  
